

CORTE DEI CONTI



0031490-11/11/2014-SCCLA-PCGEPRE-A



*Al Ministro
per la semplificazione e la pubblica amministrazione*

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA
GESTIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E
DELL'UNITÀ PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA QUALITÀ DELLA
REGOLAZIONE PER L'ANNO 2014**



*Al Ministro
per la semplificazione e la pubblica amministrazione*

INDICE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DELL'UNITÀ PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA QUALITÀ DELLA REGOLAZIONE PER L'ANNO 2014

Premessa

Destinatari della direttiva

Finalità della direttiva

- I. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione
- II. Monitoraggio della direttiva

Schede di programmazione

Dipartimento della funzione pubblica	(All. 1)
Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione	(All. 2)



Al Ministro
per la semplificazione e la pubblica amministrazione

VISTO l'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei Conti";



Al Ministro

per la semplificazione e la pubblica amministrazione

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 131 del 25 maggio 2011 “Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” ed in particolare l'art. 11;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2014);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2013, con cui si adottano le Linee Guida per l'individuazione degli indirizzi e obiettivi strategici ed operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2014;

VISTA la circolare del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'11 agosto 2014, con la quale si forniscono alcune indicazioni metodologiche per la programmazione strategica per il 2014;

VISTA la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14 agosto 2014, con la quale, nel rispetto dell'autonomia di indirizzo delle autorità politiche delegate, si forniscono ulteriori indicazioni metodologiche di dettaglio per la formulazione degli obiettivi strategici da inserire nelle direttive annuali generali per l'attività amministrativa e sulla gestione dei Ministri e Sottosegretari che si avvalgono di strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



*Al Ministro
per la semplificazione e la pubblica amministrazione*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2014, con il quale l'On.le dott.ssa Maria Anna Madia è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2014, con il quale all'On.le dott.ssa Maria Anna Madia è stato conferito l'incarico per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2014, con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, On.le dott.ssa Maria Anna Madia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2013, concernente l'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza- area VIII per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

EMANA

la seguente



Al Ministro

per la semplificazione e la pubblica amministrazione

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DELL'UNITÀ PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA QUALITÀ DELLA REGOLAZIONE PER L'ANNO 2014

Premessa

Secondo le indicazioni fornite dalle circolari in materia di programmazione strategica per l'anno 2014, le direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Presidenza del Consiglio dei Ministri devono contribuire ad assicurare l'unità di indirizzo politico e amministrativo del Governo, attraverso la funzione di impulso e coordinamento della Presidenza del Consiglio nei confronti delle altre amministrazioni.

Gli obiettivi strategici di tutte le strutture devono concorrere a determinare il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri all'accelerazione delle riforme strutturali necessarie al rilancio del Paese nonché al miglioramento delle performance dell'organizzazione nel suo complesso.

Pertanto le direttive dei Ministri devono individuare, da un lato, obiettivi strategici che valorizzino la missione istituzionale delle strutture poste sotto la loro responsabilità; dall'altro, dovranno prevedere un ulteriore obiettivo strategico finalizzato alla revisione ed alla semplificazione dell'organizzazione e dei processi delle strutture.

In questo contesto, si colloca la direttiva del Ministro per l'attività amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione per l'anno 2014, che individua gli obiettivi strategici da perseguire per attuare gli indirizzi del Governo e i relativi programmi operativi descritti nelle schede allegate.



Il Ministro
per la semplificazione e la pubblica amministrazione

Destinatari della direttiva

La presente direttiva è indirizzata al Capo del Dipartimento della funzione pubblica e al Coordinatore dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi uffici.

Finalità della direttiva

La presente direttiva definisce, nel quadro degli indirizzi del Ministro:

1. gli obiettivi strategici di riferimento su cui si fondano i programmi operativi del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione per l'anno 2014;
2. le modalità di misurazione per il monitoraggio e la valutazione dei risultati conseguiti.



Al Ministro

per la semplificazione e la pubblica amministrazione

I. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione

Gli obiettivi strategici da perseguire nel 2014 fanno principalmente riferimento, da un lato, alla definizione ed attuazione della riforma della pubblica amministrazione; dall'altro, all'individuazione delle scelte di investimento dei fondi strutturali europei nel periodo di programmazione 2014-2020.

La riforma della pubblica amministrazione è tra le riforme strutturali di importanza prioritaria del Governo. Essa assume rilievo anche nel quadro degli impegni assunti nell'ambito del Semestre Europeo, con il Programma Nazionale di Riforma 2014, predisposto dal Governo in risposta alle "Country Specific Recommendations" rivolte dal Consiglio all'Italia.

La riforma della pubblica amministrazione è stata avviata con il decreto legge n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014 e completata con il disegno di legge in materia di riorganizzazione della amministrazioni pubbliche (S. n. 1577), attualmente all'esame del Parlamento. Essa incide in ambiti di competenza prevalente del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione, quali la gestione del personale e della dirigenza, l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, la semplificazione e la digitalizzazione.

La programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020 costituisce un'occasione da cogliere efficacemente per rafforzare la capacità amministrativa e istituzionale a tutti i livelli dell'amministrazione pubblica e per sostenere l'implementazione della riforma dell'amministrazione compresa la sua digitalizzazione.



Al Ministro
per la semplificazione e la pubblica amministrazione

Dipartimento della funzione pubblica

Tenendo conto del quadro sopra delineato ed in coerenza con gli indirizzi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della funzione pubblica nel 2014 orienterà la propria attività nelle aree strategiche ***Modernizzazione delle pubbliche amministrazioni e Rafforzamento della capacità amministrativa.***

A queste aree strategiche, che sono centrali per la missione istituzionale (core business) del Dipartimento della funzione pubblica, si aggiungono quelle del ***Semestre italiano di presidenza della Unione Europea*** e della ***Funzionalità degli assetti organizzativi delle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri.***

Modernizzazione delle pubbliche amministrazioni

Le strutture del Dipartimento, oltre ad assicurare l'ordinaria amministrazione, sono impegnate a contribuire al disegno delle politiche di riforma - anche sulla base degli orientamenti emersi dalla consultazione pubblica realizzata - ed alla loro implementazione.

In quest'ambito è necessario perseguire gli obiettivi strategici sotto indicati.

“Rendere più efficaci gli interventi di semplificazione per cittadini e imprese nel contesto delle politiche europee di smart regulation”

La semplificazione e la digitalizzazione devono procedere di pari passo per rendere l'amministrazione più vicina ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Strumento fondamentale delle attività in quest'ambito sarà la definizione dell'Agenda per la Semplificazione per il 2015-2017, i cui contenuti dovranno riguardare aree di semplificazione ritenute prioritarie dai cittadini e dalle imprese, e che dovrà seguire un preciso cronoprogramma.

L'Agenda per la Semplificazione deve essere lo strumento per assicurare, attraverso la collaborazione tra Stato, Regioni ed Enti locali, il conseguimento di risultati misurabili e monitorati.



*Al Ministro
per la semplificazione e la pubblica amministrazione*

Le politiche europee di smart regulation costituiscono un imprescindibile quadro di riferimento, che nel Semestre di Presidenza Italiana della UE deve puntare a rafforzare la cooperazione tra la Commissione Europea e gli Stati membri.

“Migliorare le politiche di gestione del personale delle pubbliche amministrazioni”

Migliorare le politiche di gestione del personale è uno degli obiettivi cardine della riforma della pubblica amministrazione. A questo obiettivo sono orientate, da un lato, le misure volte ad innovare le modalità di pianificazione degli organici e di reclutamento del personale, nonché l'intero sistema della dirigenza, che sono oggetto del disegno di legge delega; dall'altro, rilevano le misure volte a favorire il ricambio generazionale e la mobilità del personale ai diversi livelli previste dalla legge n. 114/2014 di conversione del decreto legge n. 90/2014, cui sarà necessario assicurare la piena attuazione.

“Razionalizzare gli enti pubblici e le modalità di gestione dei servizi strumentali”

In attuazione del decreto legge n. 90/2014 (art. 17, c.1), deve essere attivato il sistema informatico volto all'acquisizione dalle amministrazioni dello Stato di informazioni dettagliate inerenti gli enti pubblici vigilati e quelli privati che ricevono contributi dal bilancio dello Stato. La rilevazione mira ad acquisire una base informativa solida per definire gli interventi di razionalizzazione degli enti.

In attuazione del decreto legge n. 90/2014 (art. 17, c.2), deve essere attivato il sistema informatico per la raccolta dei dati inerenti le modalità di gestione dei servizi strumentali da parte delle amministrazioni dello Stato al fine di disporre di una base informativa per definire gli interventi di razionalizzazione di tali attività.

“Monitorare gli effetti delle misure per la riduzione dei permessi sindacali”

Tra le misure previste dalla riforma di cui al decreto legge n. 90/2014, rientra la riduzione del 50 per cento dei permessi e delle aspettative sindacali usufruiti dalle organizzazioni sindacali. E' necessario assicurare il monitoraggio delle prerogative sindacali per accertare la loro effettiva riduzione, nonché i risparmi di spesa conseguenti.



*Al Ministro
per la semplificazione e la pubblica amministrazione*

“Assicurare tempi certi di riscontro delle segnalazioni di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni riguardo la violazione di prescrizioni di legge”

Il rispetto delle prescrizioni di legge poste a tutela dei diritti degli utenti nonché di quelle riguardanti il rapporto di pubblico impiego (incompatibilità, cumulo degli impieghi, ecc.) contribuiscono ad elevare il clima di fiducia verso le istituzioni. In relazione a ciò, è importante assicurare tempestività e certezza dei tempi nel riscontro dato alle segnalazioni provenienti da cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche.

Rafforzamento della capacità amministrativa

Il rafforzamento della capacità amministrativa è essenziale per assicurare l'efficacia delle politiche e la qualità dei servizi pubblici. Tale ambito di intervento, cui è stata riconosciuta rilevanza crescente nel periodo di programmazione dei fondi strutturali europei 2007-2013, è destinato ad assumere un ruolo centrale nella missione del Dipartimento della funzione pubblica, con la Programmazione per il 2014-2020.

In quest'ambito, il Dipartimento della funzione pubblica dovrà perseguire gli obiettivi strategici sotto indicati.

“Assicurare per l'annualità 2014 la gestione efficiente delle risorse finanziarie provenienti dai Fondi strutturali europei (FSE e FESR), affidate per il periodo di programmazione 2007-2013”

La valutazione di efficienza nella gestione di tali risorse viene misurata sulla base di un indicatore di natura quantitativa rappresentato dal rispetto del target di spesa assegnato dalle Autorità di gestione del FESR (PON-GAT 2007-2013) e del FSE (PON-GAS 2007-2013) al Dipartimento della funzione pubblica in qualità di Organismo intermedio. Anche per l'anno 2014, il Dipartimento dovrà assicurare il rispetto del target annuale e di quelli intermedi.

“Sostenere il miglioramento della performance organizzativa delle amministrazioni in settori strategici per l'impatto sui cittadini e sulle imprese”



*Al Ministro
per la semplificazione e la pubblica amministrazione*

Gli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa devono contribuire a migliorare la performance organizzativa in settori importanti per i cittadini e le imprese. Tali interventi, a rilevante impatto quali/quantitativo sui destinatari dei servizi, devono mirare a sviluppare sia le pratiche di innovazione organizzativa degli uffici giudiziari sia le iniziative di misurazione della performance dei principali servizi offerti dalle grandi città in ottica di benchmarking. Le esperienze realizzate dovranno essere disseminate e valorizzate nel quadro della progettazione di nuovi interventi nella programmazione 2014-2020.

“Qualificare la strategia relativa all’Obiettivo Tematico 11 dell’Accordo di partenariato 2014-2020, in funzione delle politiche di modernizzazione delle PA”

Sulla base degli indirizzi della Commissione Europea per il periodo di programmazione 2014-2020 degli investimenti da finanziare con i fondi strutturali europei ed in coerenza con le indicazioni del Consiglio, gli interventi per il rafforzamento della capacità amministrativa ed istituzionale e l’efficienza della pubblica amministrazione italiana devono avere natura prioritaria.

In questo contesto, è fondamentale che la strategia italiana, esplicitata nell’Accordo di Partenariato per il periodo 2014-2020, venga attuata in coerenza con la riforma della pubblica amministrazione e la sua digitalizzazione, i cui indirizzi devono orientare gli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni.

Semestre di Presidenza italiana della Unione Europea

Nel Semestre di Presidenza italiana della Unione Europea, il Dipartimento della funzione pubblica dovrà conseguire l’obiettivo di seguito indicato.

“Utilizzare la leadership italiana del Semestre per rilanciare e riqualificare la cooperazione tra le pubbliche amministrazioni dell’Unione Europea”

Il semestre di Presidenza italiana della UE deve contribuire significativamente al rafforzamento, anche a livello politico, ed alla riqualificazione strategica della cooperazione informale tra le amministrazioni pubbliche degli Stati Membri e tra questi e la Commissione Europea.



Al Ministro
per la semplificazione e la pubblica amministrazione

Il Network delle amministrazioni pubbliche Europee (European Union Public Administration Network-EUPAN) deve rafforzarsi e qualificarsi in modo da diventare la piattaforma di riferimento di questa cooperazione, nel nuovo quadro costituito dai processi delle istituzioni europee (governance economica e politica di coesione) che hanno un crescente impatto sulle politiche di modernizzazione delle pubbliche amministrazioni degli Stati membri.

Funzionalità degli assetti organizzativi delle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nell'ambito degli indirizzi forniti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (circolari del Sottosegretario e del Segretario Generale del 14 agosto 2014), il Dipartimento della funzione pubblica dovrà perseguire l'obiettivo strategico sotto indicato.

“Revisione e semplificazione dei processi, ripensamento e riorganizzazione”

Come richiesto, il piano di riorganizzazione e revisione dei processi del Dipartimento della funzione pubblica, da definirsi entro il 31 dicembre 2014, dovrà contribuire a rendere l'organizzazione più funzionale, flessibile e capace di rispondere agli indirizzi di policy del Governo. In questo quadro, la riorganizzazione dovrà coniugare la razionalizzazione e l'efficienza complessiva con lo svolgimento di nuove funzioni in materia di digitalizzazione e di misurazione e valutazione delle performance; una più efficace governance degli enti vigilati; una migliore capacità di indirizzare le scelte di investimento da finanziare attraverso i fondi strutturali europei nel periodo di programmazione 2014-2020.



*Al Ministro
per la semplificazione e la pubblica amministrazione*

Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione

Modernizzazione delle pubbliche amministrazioni e semplificazione normativa e amministrativa

Per la realizzazione delle linee programmatiche, l'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, sulla base delle risorse ad essa attribuite, dovrà perseguire, nell'ambito dell'area strategica ***Modernizzazione delle pubbliche amministrazioni e semplificazione normativa e amministrativa***, gli obiettivi strategici di seguito indicati.

“Assicurare il coordinamento, la verifica e il monitoraggio per la semplificazione dell'ordinamento giuridico, la codificazione e il riassetto della normativa vigente.”

Nell'ambito della complessiva attività per la riforma della pubblica amministrazione, dovrà essere assicurato il massimo supporto all'Ufficio legislativo del Ministro, nonché il coordinamento con il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi.

“Assicurare il coordinamento delle iniziative di semplificazione in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione”

All'interno della strategia di riforma, dovrà essere assicurato il contributo alla definizione delle attività di semplificazione in materia di digitalizzazione dei servizi e delle procedure, a beneficio di cittadini e imprese.



*Al Ministro
per la semplificazione e la pubblica amministrazione*

II. Monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse all'attuazione della presente direttiva sarà effettuato, in linea con il quadro metodologico delineato dal Segretario Generale, a livello centrale dall'UCI attraverso il sistema informatico SICI, messo a disposizione di tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La presente direttiva verrà trasmessa ai competenti organi di controllo per la successiva registrazione.

Roma, 31 OTT. 2014.

IL MINISTRO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2470/2014
Roma, 10.11.2014

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n. 3024

24 NOV 2014

IL MAGISTRATO

Schede di programmazione
Dipartimento della funzione pubblica
Allegato 1

DIP. FUNZIONE PUBBLICA					
Struttura	DIP. FUNZIONE PUBBLICA				
Area Strategica	Modernizzazione delle pubbliche amministrazioni				
Descrizione dell'obiettivo strategico	Assicurare tempi certi di riscontro alle segnalazioni di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni riguardo la violazione di prescrizioni di legge				
Risultati attesi output/outcome	Efficacia dell'azione amministrativa con soddisfazione del soggetto privato interessato alla conclusione del procedimento in caso di ritardo, con richiamo dell'amministrazione all'avvio della sanzione nei confronti del dipendente inadempiente, anche a seguito eventualmente delle indagini da parte della Guardia di Finanza				
Indicatori di performance (outcome, output)	Giorni di ritardo rilevati rispetto alla tempistica programmata di 15 gg massimo per dare risposta a ciascuna segnalazione e per l'avvio di ogni verifica				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	"0" giorni di ritardo				
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 : Presidenza del Consiglio dei ministri				
Macroaggregato					
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Data di inizio	01/01/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Pia Marconi				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Andrea Morichetti Franchi, Giuliana Giaquinto, Cristina Pirro				
Programmazione Operativa					
Fasi					

Periodo		Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2014	Analisi delle segnalazioni e dei documenti pervenuti entro 15 giorni lavorativi dalla loro ricezione	Proposta sulla modalità di intervento	30
Al	31/12/2014			
Dal	01/01/2014	Avvio eventuali accertamenti entro lo stesso termine di 15 giorni lavorativi	Riscontro dell'Amministrazione, valutazione esiti e comunicazione all'esponente o all'ufficio/organo richiedente	35
Al	31/12/2014			
Dal	01/01/2014	Acquisizione e valutazione da parte dell'Ispettorato dell'esito della verifica	Eventuale informativa dell'Ispettorato all'Amministrazione di appartenenza sull'irregolarità riscontrata e per l'avvio del procedimento sanzionatorio	35
Al	31/12/2014			
Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato				

DIP. FUNZIONE PUBBLICA					
Struttura	DIP. FUNZIONE PUBBLICA				
Area Strategica	Rafforzamento della capacità amministrativa				
Descrizione dell'obiettivo strategico	Assicurare per l'annualità 2014 la efficiente gestione delle risorse provenienti dai fondi strutturali europei (FSE e FESR) nel periodo di programmazione 2007-2013				
Risultati attesi output/outcome	Rispetto dei target previsti				
Indicatori di performance (outcome, output)	Livello di spesa in percentuale del target programmato per il PON GAS (FSE) 2007 - 2013 e per il PON GAT (FESR) 2007 - 2013				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	PON GAT (FESR) 2007 - 2013, ob. op. II.4 e II.5 target maggio: 83.690.915 euro (pari al 40% target annuale); target ottobre: 92.685.871 euro (pari all'80% target annuale); target annuale: 96.949.503 euro (pari al 100% del target annuale) POS GAS (FSE) 2007 - 2013 target maggio: 44.724.007,93 euro (pari al 40% target annuale) target ottobre: 49.439.029,58 euro (pari all'80% target annuale) target annuale: 51.796.540,40 euro (pari al 100% del target annuale)				
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 : Presidenza del Consiglio dei ministri				
Macroaggregato					
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Fondi strutturali				
Data di inizio	01/01/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Pia Marconi				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Carlo Notarmuzi, Claudiana Di Nardo, Lorella Migani				
Programmazione Operativa					
Fasi					

Periodo		Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2014	Raggiungimento del target intermedio pari al 40% del target complessivo	Certificazione delle spese	30
Al	31/05/2014			
Dal	01/06/2014	Raggiungimento del target intermedio pari all 80% del target annuale	Certificazione delle spese	30
Al	31/10/2014			
Dal	01/11/2014	Raggiungimento del target annuale pari al 100% del target	Certificazione delle spese	40
Al	31/12/2014			
Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato		Modifiche alla programmazione del PON definite a livello di Autorità di gestione e Commissione europea		

DIP. FUNZIONE PUBBLICA					
Struttura	DIP. FUNZIONE PUBBLICA				
Area Strategica	Rafforzamento della capacità amministrativa				
Descrizione dell'obiettivo strategico	Sostenere il miglioramento della performance organizzativa delle amministrazioni in settori strategici per l'impatto sui cittadini e le imprese				
Risultati attesi output/outcome	1. Migliorare il sistema di misurazione della performance organizzativa di 12 "Grandi Città"; 2. Diffondere le pratiche di innovazione organizzativa degli uffici giudiziari. 3. Valorizzare e promuovere la conoscenza delle esperienze di miglioramento supportate				
Indicatori di performance (outcome, output)	1. Percentuale sul totale atteso di misurazioni della performance su 5 tipologie di servizi ad alto impatto realizzate avvalendosi di indicatori di performance comuni derivati dalla comparazione dei sistemi di misurazione in uso nelle 12 città. 2. Incremento percentuale su base annua del numero di progetti di innovazione organizzativa realizzati dagli uffici giudiziari e monitorati dall'Ufficio Modernizzazione PA. 3. Incremento percentuale su base annua degli utenti iscritti alla newsletter del portale di servizio alle amministrazioni pubbliche - PAQ (Pubblica amministrazione di qualità)				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	1. Realizzazione del 100% delle misurazioni, una per ognuna delle 12 città, sugli indicatori di performance comuni. 2. Incremento minimo del 35%. 3. Incremento minimo del 5%.				
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 : Presidenza del Consiglio dei ministri				
Macroaggregato					
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Data di inizio	01/01/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Pia Marconi				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Laura Massoli, Anna Maria Ambrosini				
Programmazione Operativa					

Fasi				
Periodo		Attività	Output	Peso %
Dal	09/04/2014	1. Supporto e accompagnamento alle 12 grandi città coinvolte nel progetto nella realizzazione del benchmarking sui sistemi di misurazione e sui livelli di performance nelle 5 famiglie di servizi concordati	Report di benchmarking sulle misurazioni effettuate nelle 12 città	40
Al	31/12/2014			
Dal	09/04/2014	2. Monitoraggio e diffusione dei progetti operativi di innovazione organizzativa realizzati nell'ambito del Progetto interregionale/ transnazionale "Diffusione Best Practice Ufficio Giudiziariari"	2. Analisi e inserimento dei nuovi progetti operativi realizzati negli uffici giudiziari nella banca dati del progetto Miglioramento performance della giustizia, accessibile dal portale di servizio PAQ	30
Al	31/12/2014			
Dal	09/04/2014	3. Valorizzazione attraverso il portale PAQ delle esperienze di miglioramento supportate, con pagine dedicate e periodiche azioni di valorizzazione volte ad allargare i pubblici di riferimento.	3. Aggiornamenti in progress nelle pagine dedicate alle iniziative di supporto e azioni di promozione mirate attraverso focus, interviste, news, ecc..	30
Al	31/12/2014			
Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato				

DIP. FUNZIONE PUBBLICA					
Struttura	DIP. FUNZIONE PUBBLICA				
Area Strategica	Rafforzamento della capacità amministrativa				
Descrizione dell'obiettivo strategico	Qualificare la strategia relativa all'Obiettivo Tematico 11 dell'Accordo di partenariato 2014-2020, in funzione delle politiche di modernizzazione delle PA				
Risultati attesi output/outcome	Definizione di interventi di rafforzamento della capacità amministrativa in linea con la strategia di modernizzazione delle pubbliche amministrazioni volta all'attuazione della riforma della pubblica amministrazione e alla sua digitalizzazione.				
Indicatori di performance (outcome, output)	Contenuti dell'Obiettivo Tematico 11 presente nell'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in linea con gli obiettivi di Riforma e digitalizzazione della P.A.				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	Presenza nella versione dell'Accordo di Partenariato adottato formalmente dalla CE del contributo DFP inviato al Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica per l'inserimento nell'Accordo				
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 : Presidenza del Consiglio dei ministri				
Macroaggregato					
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Data di inizio	01/01/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Pia Marconi				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Laura Massoli				
Programmazione Operativa					
Fasi					
Periodo	Attività	Output			Peso %

Dal	01/01/2014	Definizione sezione relativa all'Obiettivo Tematico 11 per l'Accordo di Partenariato (AP) 2014-20 per primo invio alla Commissione Europea.	Sezione OT 11 (specificatamente Primo Pilastro) e Condizionalità ex ante 11.1, sulla base delle osservazioni ricevute dalla Commissione Europea sulla bazza di AP inviata a dicembre 2013.	50
Al	30/04/2014			
Dal	01/05/2014	Nuova Stesura sezione OT 11 per l'Accordo di Partenariato 2014-20	Trasmissione della nuova versione della Sezione OT 11 (specificatamente Primo Pilastro) e Condizionalità ex ante 11.1 contenuta nell'Accordo di Partenariato per l'adozione da parte della Commissione Europea.	50
Al	31/12/2014			

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

DIP. FUNZIONE PUBBLICA					
Struttura	DIP. FUNZIONE PUBBLICA				
Area Strategica	Semestre di Presidenza italiana della Unione Europea				
Descrizione dell'obiettivo strategico	Utilizzare la leadership italiana per rilanciare e riqualificare la cooperazione fra le pubbliche amministrazioni degli Stati Membri della Unione Europea				
Risultati attesi output/outcome	1. Aumentare il commitment degli Stati Membri, anche a livello politico, per la cooperazione tra le amministrazioni pubbliche attraverso il rilascio del network UEPAN (European Union Public Administration Network) 2. Rafforzare il dialogo e il coordinamento con i principali stakeholder a livello europeo 3. Rilanciare il dialogo sociale a livello europeo				
Indicatori di performance (outcome, output)	1.1 % di SM partecipanti all'incontro dei gruppi di lavoro organizzato dall'Italia sul totale degli SM. 1.2 N° di SM partecipanti alla Ministeriale sul totale degli SM. 2. Incremento del numero degli stakeholder coinvolti nella riunione dei Direttori Generali EUPAN organizzata dall'Italia sul totale dei coinvolti nella riunione del semestre precedente. 3. Numero di riunioni/eventi di dialogo con le parti sociali (TUNED) a livello europeo, indetti in quanto Presidenza di turno UE e ulteriori rispetto agli incontri ordinari				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	1.1 Almeno il 90% sul totale dei Paesi membri. 1.2 Rappresentanza a livello politico di almeno 20 Stati Membri durante la riunione Ministeriale di Roma (3/12/2014). 2. Coinvolgimento di almeno due nuovi attori di livello europeo. 3. Realizzazione di almeno 2 incontri straordinari con TUNED				
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 : Presidenza del Consiglio dei ministri				
Macroaggregato	Funzionamento				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	377 "Spese per l'organizzazione delle attività del Semestre di Presidenza UE"				
Data di inizio	01/04/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Pia Marconi				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Laura Massoli, Stefano Pizzicannella, Valerio Talamo, Sabina Bellotti.				

Programmazione Operativa**Fasi**

	Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal	01/04/2014	Definizione del nuovo Programma di lavoro a Medio Termine con inserimento di tematiche strategiche da trattare nel semestre italiano.	Approvazione del MTP entro giugno 2014	20
Al	30/09/2014			
Dal	01/07/2014	Preparazione dei materiali e definizione dei metodi di confronto e discussione er la riunione dei gruppi di lavoro sulla qualità dei servizi pubblici e sul HRM. Preparazione del 6° Evento europeo CAF da tenersi a Roma	Preparazione di 3 discussioni note su IACB, competenze del personale pubblico e open government. Definizione del format e del programma dell'Evento.	40
Al	30/10/2014			
Dal	01/09/2014	Preparazione delle riunioni dei Direttori generali e dei Ministri delle funzioni pubbliche dell'UE attraverso un processo di consultazione e di dialogo con SM e stakeholder	Agende condivise degli incontri Conferme di partecipazione	40
Al	07/11/2014			

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

DIP. FUNZIONE PUBBLICA					
Struttura	DIP. FUNZIONE PUBBLICA				
Area Strategica	Funzionalità degli assetti organizzativi delle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Descrizione dell'obiettivo strategico	Revisione e semplificazione dei processi, ripensamento e riorganizzazione del Dipartimento della funzione pubblica				
Risultati attesi output/outcome	Presentazione entro il 31 dicembre 2014 di un Piano di riorganizzazione e revisione dei processi finalizzato al miglioramento degli output (servizi forniti) e degli outcome (impatto sui fruitori dei servizi forniti).				
Indicatori di performance (outcome, output)	1- Giorni di ritardo nella presentazione del Piano rispetto alla scadenza programmata 2- Giudizio del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, acquisito il parere dell'UCI in ordine al rispetto dei contenuti minimi previsti dall'allegato 2 alla Circolare UCI n. 1077 del 14.08.2014 ed alla coerenza degli indicatori definiti rispetto alle missioni istituzionali e sull'adeguata identificazione dei vantaggi attesi dall'attuazione del Piano.				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	1) "0" giorni di ritardo. 2) Giudizio positivo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione				
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 : Presidenza del Consiglio dei ministri				
Macroaggregato	Funzionamento				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Data di inizio	20/08/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Pia Marconi				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Maria Barilà, Andrea Morichetti, Carlo Notarmuzi, Silvia Paparo, Antonella Caliendo, Sabina Bellotti				

Programmazione Operativa**Fasi**

	Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal	20/08/2014	Analisi dell'assetto organizzativo e dei processi	Mappatura dei processi oggetto di revisione/riorganizzazione	60
Al	15/11/2014			
Dal	16/11/2014	Elaborazione di un piano di riorganizzazione e revisione dei processi del Dipartimento della funzione pubblica	Invio al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e all'UCI del Piano di riorganizzazione e revisione dei processi del Dipartimento della funzione pubblica.	40
Al	31/12/2014			

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

assenza dei Direttori degli Uffici in 3 casi su 7

DIP. FUNZIONE PUBBLICA					
Struttura	DIP. FUNZIONE PUBBLICA				
Area Strategica	Modernizzazione delle pubbliche amministrazioni				
Descrizione dell'obiettivo strategico	Rendere più efficaci gli interventi di semplificazione per cittadini e imprese nel contesto delle politiche europee di smart regulation.				
Risultati attesi output/outcome	1) Predisposizione di interventi in grado di ridurre gli oneri burocratici per cittadini ed imprese. 2) Coordinamento degli interventi di semplificazione e di digitalizzazione tra Stato, Regioni ed Enti locali. 3) Rafforzamento della cooperazione per la better regulation tra i paesi membri della UE				
Indicatori di performance (outcome, output)	1) Risparmio annuo stimato per cittadini e imprese. 2) Numero di azioni individuate dallo schema di Agenda per la semplificazione 2015 - 2017. 3) Percentuale sul totale dei Paesi dell'UE dei Paesi partecipanti agli incontri organizzati nel semestre di Presidenza italiana				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	1) 1 miliardo di euro. 2) 25 azioni 3) 90% dei paesi				
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 : Presidenza del Consiglio dei ministri				
Macroaggregato	Interventi				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	408 "Spese per interventi formativi nelle pubbliche amministrazioni, per Linea amica e per altre iniziative per la valorizzazione delle risorse umane e l'omogeneizzazione degli standar di performance amministrativa nelle p.a.				
Data di inizio	01/01/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Pia Marconi				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Silvia Paparo, Anna Beatrice Coppa, Elenora Morfuni				
Programmazione Operativa					
Fasi					

Periodo		Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2014	1) Analisi delle criticità emerse dalla consultazione telematica "100 procedure da semplificare; 2) Elaborazione sulla base del coinvolgimento delle Regioni, delle autonomie e degli stakeholder di indicazioni sulla strutture e sulle azioni prioritarie dell'agenda.	1) Report sulla consultazione. 2) Documento metodologico sulla strutture dell'agenda	15
Al	30/04/2014			
Dal	01/03/2014	1) Istruttoria degli interventi di semplificazione in raccordo con le Amministrazioni interessate. 2) Istruttoria delle azioni da inserire nello schema di agenda e del relativo cronoprogramma. 3) Contatti informali con i rappresentanti dei paesi membri, raccolta contributi e organizzazione di un evento con i paesi membri	1) Predisposizione interventi di semplificazione. 2) Predisposizione schema di agenda 3) organizzazione a Roma di riunione Direttori ed Esperti better regulation dei paesi UE	70
Al	31/10/2014			
Dal	01/11/2014	1) Stima dei risparmi per cittadini e imprese associati alle proposte di semplificazione. 2) Predisposizione attività di monitoraggio e supporto alla agenda. 3) Collaborazione alla predisposizione del draft di conclusioni del Consiglio Competitività su better regulation	1) Report sintetico sulla stima dei risparmi per cittadini e imprese. 2) schede di pianificazione di dettaglio. 3) draft di conclusioni	15
Al	31/12/2014			
Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato				

DIP. FUNZIONE PUBBLICA				
Struttura	DIP. FUNZIONE PUBBLICA			
Area Strategica	Modernizzazione delle pubbliche amministrazioni			
Descrizione dell'obiettivo strategico	Migliorare le politiche di gestione del personale delle pubbliche amministrazioni			
Risultati attesi output/outcome	Migliorare l'allocazione del personale presso le pubbliche amministrazioni, attraverso: - un più agevole ricorso allo strumento della mobilità delle risorse umane, in attuazione del decreto-legge 90/2014; - la corretta applicazione degli istituti in materia di ricambio generazionale			
Indicatori di performance (outcome, output)	1. Predisposizione di uno schema di DPCM ai sensi dell'art. 4, comma 2.3, del decreto legge 90/2014 entro il 31/10/2014. 2. Predisposizione di uno schema di DPCM di definizione delle tabelle di equiparazione del personale, per tutti i comparti di contrattazione collettiva (art. 29-bis d.lgs 165/2001). 3. Predisposizione, entro il 30.11.2014, di schemi di circolare recanti indicazioni operative in materia di: a) Applicazione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per i soggetti in possesso dei requisiti per la pensione anticipata (articolo 72, comma 11, del d.l. 112/2008 come modificato dal d.l. 90/2014; b) divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 90/2014			
Indicatori finanziari (se pertinenti)				
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	1. "0" giorni di ritardo. 2. 100% dei comparti di contrattazione collettiva 3. a) "0" giorni di ritardo; b) "0" giorni di ritardo			
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Programma	003 : Presidenza del Consiglio dei ministri			
Macroaggregato				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali				
Data di inizio	25/06/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità
				Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Pia Marconi			
Dirigenti referenti per il conseguimento	Maria Barilà, Simonetta Pasqua			

dell'obiettivo strategico

Programmazione Operativa

Fasi

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 25/06/2014	Approfondimento della normativa e degli effetti applicativi sotto l'aspetto finanziario ed ordinamentale. Definizione di una proposta di disciplina	Schema di dpcm	30
Al 30/10/2014			
Dal 25/06/2014	Approfondimento della normativa e degli effetti applicativi sotto l'aspetto finanziario ed ordinamentale. Definizione di una proposta di provvedimento.	Schema di dpcm	30
Al 18/10/2014			
Dal 25/06/2014	Approfondimento della normativa e degli effetti applicativi. Analisi dei quesiti pervenuti. Proposta di indirizzi	Schema di circolare	20
Al 30/11/2014			
Dal 25/06/2014	Approfondimento della normativa e degli effetti applicativi. Analisi dei quesiti pervenuti. Proposta di indirizzi	Schema di circolare	20
Al 30/11/2014			

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

DIP. FUNZIONE PUBBLICA				
Struttura	DIP. FUNZIONE PUBBLICA			
Area Strategica	Modernizzazione delle pubbliche amministrazioni			
Descrizione dell'obiettivo strategico	Razionalizzazione degli enti pubblici e delle modalità di gestione dei servizi strumentali			
Risultati attesi output/outcome	Predisposizione dei sistemi informatici per acquisire dalle amministrazioni statali: - dati e proposte di razionalizzazione degli enti pubblici e di quelli ai quali lo Stato contribuisce in via ordinaria; - dati relativi alla modalità di gestione dei servizi strumentali, con particolare riferimento ai servizi esternalizzati.			
Indicatori di performance (outcome, output)	1. Rispetto delle scadenze previste dal DL 90/2014 per l'attivazione dei sistemi informatici da realizzare; 2. Percentuale delle amministrazioni che utilizzano entro il 31/12/2014 i due sistemi rispetto al totale delle amministrazioni destinatarie (Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri)			
Indicatori finanziari (se pertinenti)				
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	1. Abilitazione dei destinatari all'utilizzo dei sistemi informatici entro il 19/10/2014. 2. 100%			
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Programma	003 : Presidenza del Consiglio dei ministri			
Macroaggregato	Funzionamento			
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	402 "Spese per la gestione delle banche dati istituzionali"			
Data di inizio	30/06/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Pia Marconi			
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Pia Marconi, Marco Versari			
Programmazione Operativa				
Fasi				

Periodo		Attività	Output	Peso %
Dal	30/06/2014	Definizione delle schede di rilevazione	Schede di rilevazione	20
Al	31/07/2014			
Dal	01/08/2014	Progettazione e implementazione dei sistemi informatici	Sistemi informatici realizzati	40
Al	10/10/2014			
Dal	10/10/2014	Messa online dei sistemi informatici	Destinatari abilitati all'inserimento	10
Al	19/10/2014			
Dal	19/10/2014	Supporto delle amministrazioni utenti del sistema tramite	Azioni di comunicazione, linee guida, FAQ, risposte a quesiti	30
Al	31/10/2014			
Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato				

DIP. FUNZIONE PUBBLICA					
Struttura	DIP. FUNZIONE PUBBLICA				
Area Strategica	Modernizzazione delle pubbliche amministrazioni				
Descrizione dell'obiettivo strategico	Monitorare gli effetti della riforma sulla riduzione dei permessi sindacali				
Risultati attesi output/outcome	Redazione entro il 31 dicembre 2014 di un report di monitoraggio sulla riduzione delle prerogative sindacali e i relativi risparmi per le amministrazioni pubbliche				
Indicatori di performance (outcome, output)	Giorni di ritardo rispetto alla scadenza programmata				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	"0" giorni di ritardo				
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 : Presidenza del Consiglio dei ministri				
Macroaggregato					
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Data di inizio	09/04/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Pia Marconi				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Antonio di Paolo				
Programmazione Operativa					
Fasi					
Periodo	Attività	Output		Peso %	

Dal	09/04/2014	Attività propedeutica d'istruttoria e monitoraggio	Documentazione di progetto	30
Al	31/08/2014			
Dal	01/09/2014	Attività di studio, consulenza e supporto alle amministrazioni	Elaborazione di pareri e circolari	30
Al	30/09/2014			
Dal	01/10/2014	Attività amministrativa e gestionale inerente al monitoraggio ed alla riduzione delle prerogative sindacali	Redazione reporto finale	40
Al	31/12/2014			

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

Schede di programmazione

Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione

Allegato 2

UNITA' PER LA SEMPLIFICAZIONE E QUALITA' DELLA REGOLAZIONE					
Struttura	UNITA' PER LA SEMPLIFICAZIONE E QUALITA' DELLA REGOLAZIONE				
Area Strategica	Modernizzazione delle pubbliche amministrazioni e semplificazione normativa e amministrativa				
Descrizione dell'obiettivo strategico	Assicurare il coordinamento, la verifica e il monitoraggio per la semplificazione dell'ordinamento giuridico, la codificazione e il riassetto della normativa vigente.				
Risultati attesi output/outcome	Favorire la semplificazione e il riordino normativo in materia di disabilità e riforma della pubblica amministrazione				
Indicatori di performance (outcome, output)	Giorni di ritardo nella presentazione di un dossier finale riepilogativo sull'attività svolta all'autorità politica (entro il 31.12.2014)				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	"0" giorni di ritardo				
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 : Presidenza del Consiglio dei ministri				
Macroaggregato	Funzionamento				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	131: spese di funzionamento dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione				
Data di inizio	03/03/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Bernardo Polverari				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Anna Maria Lucia Barbarito, Francesco Rana				
Programmazione Operativa					
Fasi					

Periodo		Attività	Output	Peso %
Dal	03/03/2014	Incontri periodici con le amministrazioni e con i rappresentanti dei cittadini e delle imprese per la realizzazione, anche sulla base del lavoro preparatorio svolto dal mese di gennaio, di interventi di semplificazione, codificazione e riassetto della normativa vigente.	Partecipazione ad almeno 10 incontri	40
Al	31/12/2014			
Dal	03/03/2014	Supporto tecnico e operativo per l'elaborazione di misure di semplificazione da inserire in un provvedimento d'urgenza di semplificazione dell'organizzazione amministrativa dello Stato e per rendere più semplice l'accesso dei cittadini e delle imprese ai servizi della pubblica amministrazione. Redazione note per la pubblicazione in gazzetta ufficiale della relativa legge di conversione	Pubblicazione decreto-legge (e relativa legge di conversione) di semplificazione dell'organizzazione amministrativa dello Stato e dell'accesso ai servizi delle pubbliche amministrazioni.	30
Al	31/12/2014			
Dal	03/03/2014	Supporto tecnico e operativo nell'ambito della complessiva attività di riforma della pubblica amministrazione all'Ufficio legislativo del Ministro, nonché il coordinamento con il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi	Disegno di legge di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni	30
Al	31/12/2014			
Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato				

UNITA' PER LA SEMPLIFICAZIONE E QUALITA' DELLA REGOLAZIONE				
Struttura	UNITA' PER LA SEMPLIFICAZIONE E QUALITA' DELLA REGOLAZIONE			
Area Strategica	Modernizzazione delle pubbliche amministrazioni e semplificazione normativa e amministrativa			
Descrizione dell'obiettivo strategico	Assicurare il coordinamento delle iniziative di semplificazione in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione.			
Risultati attesi output/outcome	Assicurare il contributo alla definizione delle attività di semplificazione in materia di digitalizzazione dei servizi e delle procedure, a beneficio di cittadini e imprese			
Indicatori di performance (outcome, output)	Giorni di ritardo nella presentazione di un dossier finale riepilogativo sull'attività svolta all'autorità politica (entro il 31.12.2014)			
Indicatori finanziari (se pertinenti)				
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	"0" giorni di ritardo			
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Programma	003 : Presidenza del Consiglio dei ministri			
Macroaggregato				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	131: spese di funzionamento dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione			
Data di inizio	03/03/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Bernardo Polverari			
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Anna Maria Lucia Barbarito, Francesco Rana			
Programmazione Operativa				
Fasi				
Periodo	Attività	Output	Peso %	

Dal	03/03/2014	Incontri periodici con i soggetti istituzionali coinvolti, anche sulla base del lavoro preparatorio svolto dal mese di gennaio	Partecipazione ad almeno 6 incontri	50
Al	31/12/2014			
Dal	03/03/2014	Supporto tecnico-giuridico per la predisposizione degli atti di attuazione del CAD, compresi quelli sottoposti alla procedura di informazione comunitaria (98/34CE)	Dossier finale riepilogativo sull'attività svolta all'autorità politica	50
Al	31/12/2014			
Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato				